



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia -  
Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo

## Gruppo di lavoro per il PNRR

D. M. n.170 del 24 giugno 2022

Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"



Dalla stesura del RAV alla pianificazione di percorsi di miglioramento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del PNRR Azione 1.4

Dirigente scolastico  
Ornella Campo

# Collegamento tra SNV e PNRR Piano di riduzione dei divari territoriali” (nota n. 23940 del 19/09/2022)

Dalla lettura comparata del dm 170/2022 e degli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” con la normativa di riferimento del Sistema nazionale di valutazione emerge la condivisione di obiettivi e di metodologie e strumenti e **si evidenzia come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell’analisi del contesto e del RAV**, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

**DM 170/2022 e Orientamenti  
OBIETTIVI**

- **Potenziare le competenze di base** a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili;
- **Promuovere il successo formativo, rafforzando le inclinazioni e i talenti**, e le alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (comuni, province e città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- **Promuovere l'inclusione sociale**, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- **Promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte.**

**SNV  
DPR 80/2013 - Direttiva  
11/2014  
PRIORITÀ STRATEGICHE**

- **rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;**
- **riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;**
- **riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti.**

# Integrare

<b>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b>	È opportuno che il “ <i>gruppo di lavoro</i> ” per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all’art. 2, comma 4, del DM 170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, anche da docenti del Nucleo interno di valutazione
<b>RAV</b>	Individuare nell’ultima sezione del RAV delle istituzioni scolastiche attuatrici, sulla base dell’autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell’assegnazione degli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività

# e coordinare

<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	Definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"
<b>PTOF</b>	Riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", previste per il raggiungimento degli obiettivi.

# Quadro di riferimento

- Il quadro di riferimento del **RAV** è caratterizzato da un modello concettuale a tre dimensioni:
  - ✓ **Contesto,**
  - ✓ **Esiti**
  - ✓ **Processi.**

**Ciascuna dimensione è articolata in specifiche aree.**

**Le dimensioni e le aree individuano gli ambiti di contenuto considerati rilevanti per la valutazione delle scuole**

# Le 4 dimensioni del RAV

01

**DESCRITTIVA:**  
Contesto e  
risorse

02

**VALUTATIVA:**  
Area degli  
Esiti

03

**RIFLESSIVA:**  
Are dei  
Processi

04

**PROATTIVA:**  
tensione al  
miglioramento mediante  
l'individuazione degli  
Obiettivi di Processo

## Dall'autoanalisi al miglioramento: le priorità

Le **priorità** si riferiscono agli **obiettivi generali** che la **scuola** si **prefigge di realizzare** nel **lungo periodo** attraverso l'azione di miglioramento:

devono necessariamente riguardare

l'area degli esiti degli studenti.

# Traguardi di lungo periodo

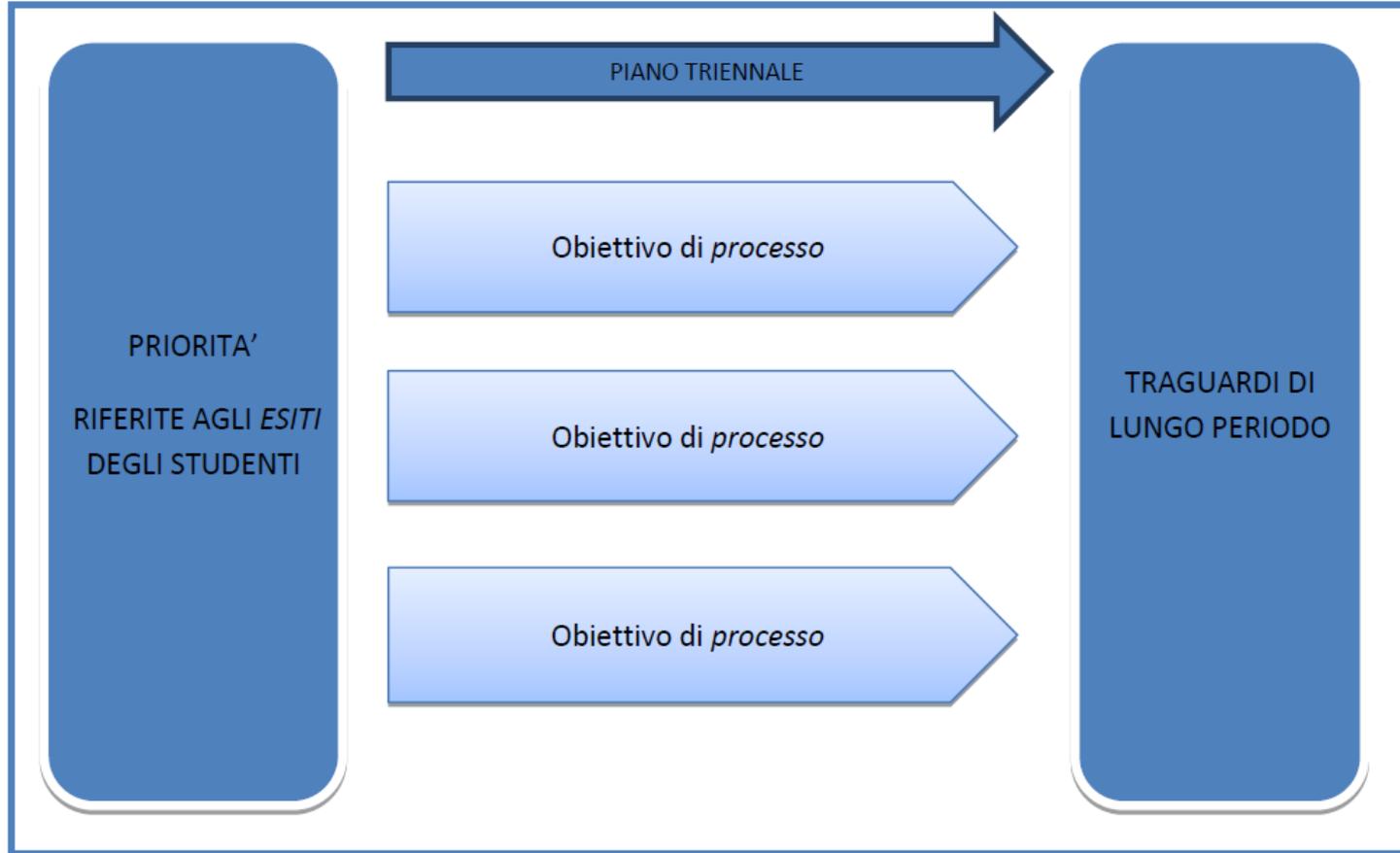
- Riguardano i **risultati attesi in relazione alle priorità** strategiche, previsti a lungo termine (3 anni).
- Essi articolano **in forma osservabile e/o misurabile** i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

# Obiettivi di processo

Rappresentano una definizione operativa delle **attività su cui si intende agire concretamente** per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

## 5 Individuazione delle priorità

Figura - Esempificazione: dalla definizione delle priorità all'individuazione dei traguardi



# Dagli obiettivi alle azioni di miglioramento

- Presa di coscienza degli ambiti forti e deboli del servizio offerto e loro messa a fuoco
- Individuazione di priorità e traguardi riferiti agli esiti
- Definizione degli obiettivi di processo
- **Predisposizione di un Piano di Miglioramento che diventerà parte integrante sia del PTOF che del Progetto dell'Azione 1.4 PNRR**

# La coerenza

Gli obiettivi derivanti dalle priorità di miglioramento individuate nel RAV:

- sono **coerenti** con la tipologia di istituzione scolastica e tengono conto del contesto in cui essa opera;
- sono **quantificabili** e prevedono il contributo al miglioramento del servizio scolastico;
- costituiscono il riferimento fondamentale per intraprendere un efficace processo di valutazione e, di conseguenza, devono essere coerenti con il lavoro di autoanalisi interno al RAV, **specifici, rilevanti e rilevabili**.

# Per una politica scolastica orientata alla prevenzione della dispersione scolastica

## ARTICOLO 2 COMMA 4 DM 170/2022

- Ciascuna istituzione scolastica beneficiaria delle risorse di cui al presente decreto costituisce un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti

## **Integrare il NIV con il team per la prevenzione della dispersione scolastica**

*Dagli orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole (PNRR az 1.4)*

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

# Compiti del team

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

## **Supporto INVALSI alle azioni di contenimento della fragilità negli apprendimenti (PNRR)**

Attivazione su scala nazionale di azioni di monitoraggio finalizzate ad informare con tempestività, in ottica preventiva, tutte le scuole interessate a sapere se ci sono casi di alunni che manifestano comunque segnali relativi a potenziali situazioni di disagio, fragilità e/o abbandono.

La raccolta periodica e sistematica di dati sui livelli di apprendimento degli studenti, può fornire alle scuole alcuni **indicatori utili a individuare sia gli studenti che sono già in situazione di fragilità che coloro che sono a potenziale rischio.**

# LEGGERE E INTERPRETARE I DATI DEL FILE RESTITUITO DALL'INVALSI

Per accompagnare le scuole nella corretta lettura e nella proficua interpretazione del dato, l'Invalsi ha dato la possibilità di accedere a una pagina dedicata alle FAQ e di fruire di un webinar formativo (per il quale a questo link <https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=accesso>) dal 12/10 era possibile iscriversi, entrando con l'accesso del Dirigente Scolastico, scegliendo tra una delle date proposte

# I DATI INVALSI E IL RAV

Il team per la prevenzione e il dirigente scolastico potranno utilizzare i dati senza considerarli in maniera esaustiva ma complementare a quelli in possesso della scuola.

## PROPOSTA OPERATIVA

- Associare i codici SIDI ai nominativi degli studenti con il supporto del personale di segreteria
- Aggregare gli studenti fragili e a rischio di fragilità per classe di frequenza e per discipline in cui manifestano le fragilità
- Aggregare gli studenti il cui dato è mancante per classi di frequenza
- Restituire i dati ai docenti dei rispettivi Consigli di classe per la verifica dello stato apprenditivo degli studenti il cui dato è mancante e l'eventuale integrazione dei dati pervenuti dall'invalsi con dati a disposizione della scuola
- Definizione complessiva degli studenti fragili e a rischio di fragilità destinatari degli interventi da cui partire la stesura della parte finale dl RAV (priorità/traguardi/obiettivi di processo)

## Secondaria di I grado Area degli ESITI “Risultati scolastici”: esempi di coppie priorità/ traguardi

PRIORITA'	TRAGUARDI
1. Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado	1. Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado
2. Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria	2. Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

## Secondaria di II grado Area degli ESITI “Risultati scolastici”: esempi di coppie priorità/ traguardi

PRIORITA'	TRAGUARDI
1. Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio)	1. Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio)
2. Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese	2. Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado/di secondaria di II grado o del I biennio
3. Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica <b>esplicita</b> innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria	3. Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

# Secondaria di I e II grado Esempi di coppie priorità/ traguardi

## Area degli ESITI “Risultati nelle prove standardizzate nazionali”:

PRIORITA'	TRAGUARDI
1. Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nel I biennio delle superiori)	1. Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado/di secondaria di II grado o del I biennio
2. Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono i livelli 3 e 4	2. Ridurre in tutte le classi di 20 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi
3. Garantire l'equità tra le classi	3. Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici.
4. Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica e/o inglese	4. Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile

## Risultati attesi:

### Convergenza tra SNV e dm 170/2022

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, coprogettazione, coprogrammazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Grazie e buon miglioramento!

[ornellacampo2@gmail.com](mailto:ornellacampo2@gmail.com)